

CHILDREN'S EDUCATION FOR PARTICIPATION
IN PUBLIC, FORMAL AND STRUCTURED
DECISION-MAKING PROCESSES:
MOVING BETWEEN POLICY AND PRACTICE



Chiara Carla Montà

Premio Umberto Margiotta

(CHILDREN'S)
PARTICIPATION IN
DECISION-MAKING
PROCESSES: FROM
ECHOES OF THE PAST
TO VOICES OF THE
PRESENT



1 PARTE

Partecipazione al centro delle diverse tradizioni pedagogiche che hanno per oggetto la relazione tra educazione e politica (es. Dewey, 1916; Freire, 1968; Bertolini, 2003).

Nella storia della politica la partecipazione richiede una specifica formazione (Cornwall, 2006; Somerville, 2011).

Gli studi di storia dell'infanzia (Ariès, 1968; Becchi, 1994) analizzano la partecipazione di bambine/i come tratto di definizione del profilo stesso dell'infanzia (Macinai, 2013).

Che cosa può imparare a fare e a essere un/a bambino/a oggi?

UNCRC, 1989

Gli Stati Parte garantiscono al bambino e al ragazzo con capacità di discernimento il **diritto di esprimere liberamente le proprie opinioni** in tutte le questioni che riguardano, dando il giusto peso a tali opinioni in base alla sua età e alla sua maturità (Art. 12).

Commento Generale, N.12, 2009

Nel corso degli ultimi anni è emersa e si è diffusa una pratica generalmente definita come “partecipazione”, anche se questo termine non appare nel testo dell’articolo 12. Tale termine ha subito una evoluzione e adesso è ampiamente utilizzato per descrivere **processi continui** che prevedono scambio di **informazioni e dialogo**, tra i **bambini o gli adolescenti e gli adulti**, basati sul **rispetto reciproco** e nei quali i bambini e gli adolescenti possono **imparare** come le proprie opinioni e quelle degli adulti vengano **prese in considerazione** e possano **influenzare gli esiti** di tali processi (Comitato ONU sui Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza, para. 3).

Agenda 2030, 2015

We envisage a world of universal respect for human rights and human dignity, the rule of law, justice, equality and non-discrimination; of respect for race, ethnicity and cultural diversity; and of equal opportunity permitting the full realization of human potential and contributing to shared prosperity. **A world which invests in its children** and in which every child grows up free from violence and exploitation. A world in which every woman and girl enjoys full gender equality and all legal, social and economic barriers to their empowerment have been removed. **A just, equitable, tolerant, open and socially inclusive world** in which the needs of the most vulnerable are met. (UN General Assembly, 2015, para. 8).

“We commit to providing **inclusive and equitable quality education** at all levels – early childhood, primary, secondary, tertiary, technical and vocational training. All people, irrespective of sex, age, race, ethnicity, and persons with disabilities, migrants, indigenous peoples, **children and youth**, especially those in vulnerable situations, should have access to life-long learning opportunities that help them acquire the knowledge and skills needed to exploit opportunities **and to participate fully in society**. We will strive **to provide children and youth with a nurturing environment for the full realization of their rights and capabilities**, helping our countries to reap the demographic dividend including through safe schools and cohesive communities and families” (SDGs Declaration, para.25).



MOVING FROM POLICIES TO PRACTICES: SEARCHING FOR MEANINGS

—◇—
*How is children's education for participation
in public, formal and structured decision-
making processes being experienced?*

2 PARTE

Partecipazione di bambine e bambini al centro di numerose pratiche, studi e teorizzazioni ma assenza di cornice in grado di fare luce, in maniera comprensiva, sui suoi significati essenziali (Clark, Biggeri, & Frediani, 2019)

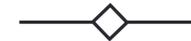
Oltre 50 modelli di interpretazione del fenomeno (Hussy, 2019)

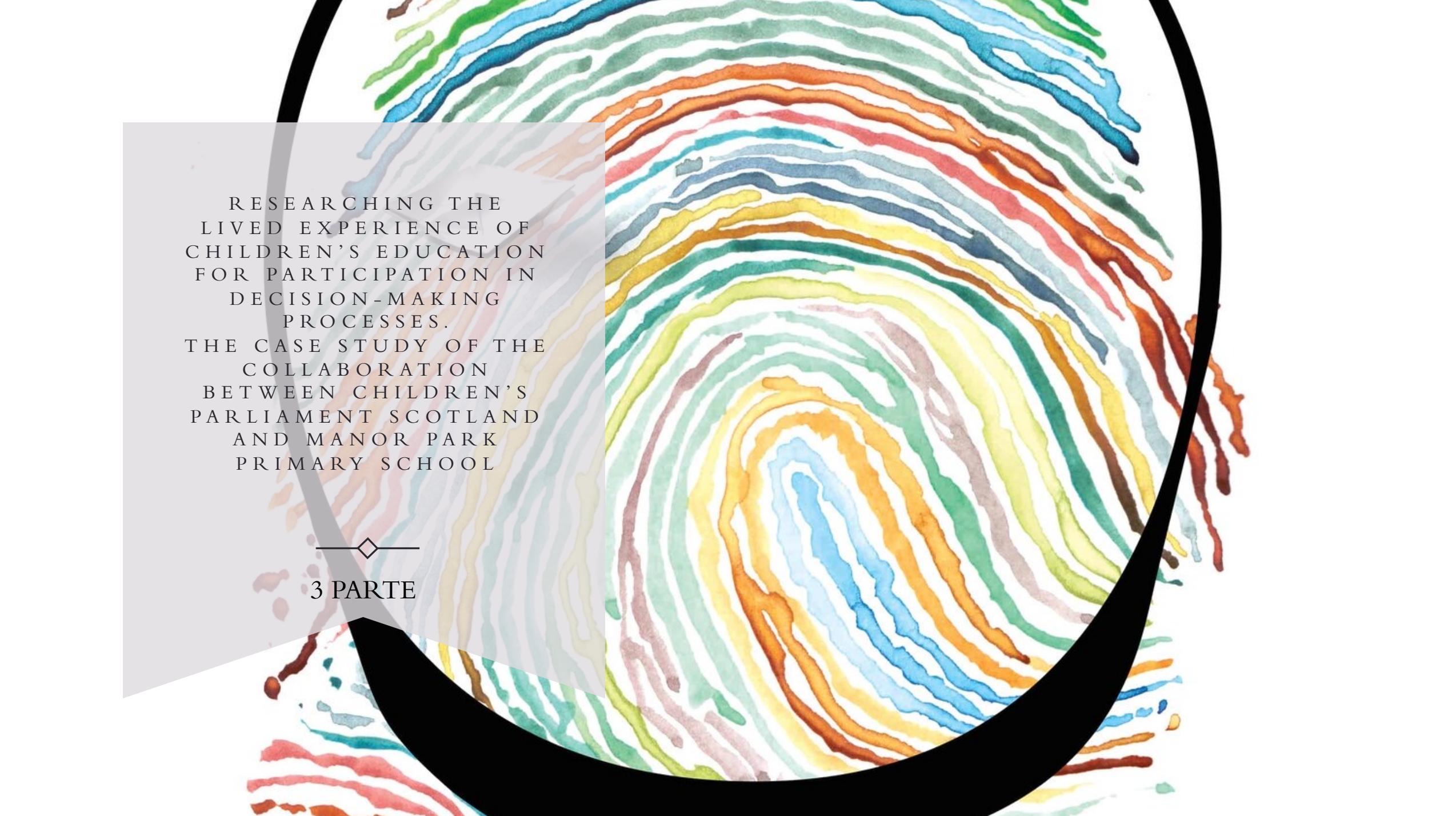
Pedagogia e politica non enumerate tra le discipline che maggiormente informano il costrutto di partecipazione (Malone & Hartung, 2010)

→ Approccio fenomenologico alla pedagogia (Bertolini, 1958, 1988, 2003)

I significati della partecipazione nelle policy

<i>Institution</i>	<i>Title of policy</i>	<i>Years</i>
<i>United Nations</i>	A world fit for children	2002-2012
<i>United Nations</i>	Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development	2015-2030
<i>EU Commission</i>	EU Agenda for the Rights of the Child	2011-2021
<i>Council of Europe</i>	CoE Strategy for the Rights of the Child	2016-2021





RESEARCHING THE
LIVED EXPERIENCE OF
CHILDREN'S EDUCATION
FOR PARTICIPATION IN
DECISION-MAKING
PROCESSES.
THE CASE STUDY OF THE
COLLABORATION
BETWEEN CHILDREN'S
PARLIAMENT SCOTLAND
AND MANOR PARK
PRIMARY SCHOOL

—◇—
3 PARTE

Children's Parliament
Scotland & Manor Park
Primary School.
*Educare bambine e bambini
(5-11 anni) alla
partecipazione ai processi
decisionali a scuola*



Approccio qualitativo alla ricerca (Denzin & Lincoln, 2018)

Filosofia fenomenologica (Husserl, 1963/89; Gadamer, 1983)

Metodo fenomenologico-ermeneutico (Mortari, 2016; Van Manen, 1990, 2016)

Strategia del case-study (Yin, 2014)

La raccolta dati e documentazione del processo di ricerca si sono svolte:

tra gennaio e marzo 2020 ad Aberdeen attraverso il ricorso a:

- osservazioni etnografiche con documentazione carta-matita (Denzin & Lincoln, 2018);
- interviste semi-strutturate (Hesse-Biber, 2017; Sità, 2012).

in seguito al rientro da Aberdeen (causa Covid-19) attraverso il ricorso a:

- interviste semi-strutturate online (Salmons, 2014)
- focus group online (Merriam, 2009)

Partecipanti: i bambini e le bambine della scuola primaria (5-11 anni); i docenti; il dirigente scolastico; la project manager e i due project workers del parlamento dell'infanzia.

Trasversale alle fasi è un costante monitoraggio delle policy e della letteratura scientifica sul fenomeno; lo studio della documentazione inerente al CP e della cornice normativa sui diritti dell'infanzia; il confronto con una rete di esperti del settore grazie a conferenze, webinar e gruppi di lavoro; la documentazione del processo di ricerca mediante diario di ricerca.

Analisi dei materiali

Per le policy: analisi qualitativa dei contenuti (Berelson, 1952; Mayring, 2014), guidata da alcune domande:

- 1) Come descrivono il costrutto 'partecipazione dell'infanzia' le policy di ONU, UE e CoE ?
- 2) Quali sono gli assunti pedagogici alla base di questi documenti?
- Nello specifico (a) come viene descritto il concetto di partecipazione; (b) come viene descritto il concetto di infanzia; (c) quali somiglianze/differenze vi sono tra le varie agende?

Per i materiali raccolti sul campo: modello fenomenologico-ermeneutico (Van Manen, 1990)

- Per le osservazioni: analisi carta-matita
- Per le interviste e focus group: N-Vivo

Individuare fasi ricorrenti, nodi salienti, le strutture che costituiscono l'esperienza, costruendo un dialogo tra di esse, così da 'avvicinarsi' al significato della stessa.

From practices
to policies:
constructing
new meanings

—◇—
4 PARTE

Riflessioni per ripensare il costrutto di educazione alla partecipazione dei minorenni ai processi decisionali sia a livello delle policy sia a livello delle pratiche

FROM
CONCLUSIONS
TO OPENINGS



Le policy come cornice degli interventi educativi: da policy sui diritti dell'infanzia a policy co-costruite con bambine e bambini

Dalle policy che definiscono i diritti dell'infanzia alle bambine e bambini che imparano a definire i propri diritti

Partecipazione: educazione per l'essere e il fare politico dell'infanzia

La partecipazione come un processo intergenerazionale: oltre i conetti di infanzia e adultità

Un ponte tra policy e pedagogia

Bibliografia

Ariès, P. (1968). *Padri e figli nell'Europa medievale e moderna*. Transl it. Roma-Bari: Laterza, 1996.

Becchi, E. (1994). *I bambini nella storia*. Roma-Bari: Laterza.

Bell, L., & Stevenson, H. (2006). *Education policy: Process, themes and impact* (L. Bell & H. Stevenson, Eds.). London: Taylor & Francis Ltd.

Bertolini, P. (1988). *L'esistere pedagogico. Ragioni e limiti di una pedagogia come scienza fenomenologicamente fondata*. Scandicci: La Nuova Italia.

Bertolini, P. (2003b). *Educazione e politica*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Biemmi, I., & Macinai, E. (Eds.). (2020). *I diritti dell'infanzia in prospettiva pedagogica. Equità, inclusione e partecipazione a 30 anni dalla CRC*. Milano: FrancoAngeli.

Biffi, E. (2018). Cosa può fare ed essere un bambino oggi? Riflessioni pedagogiche sul contributo dell'infanzia nella società contemporanea. *Pedagogia Oggi*, 16(2), 205–225.

Bruzzone, D. (2020b). Phenomenology, Politics, Education. *Encyclopaideia*, 24(56), 1–5. <https://doi.org/10.6092/issn.1825-8670/10612>

Cambi, F. (2003). Diritti umani: una svolta politica, una frontiera pedagogica. In A. Erbetta & P. Bertolini (Eds.), *Senso della politica e fatica di pensare* (pp. 293–299). Bologna: CLUEB.

Cambi, F. (2009). Cittadinanza e intercultura oggi. In M. Galiero (Ed.), *Educare per una cittadinanza globale. Costruire un mondo giusto a partire dalla scuola* (pp. 20–28). Bologna: Emi.

Clark, D. A., Biggeri, M., & Frediani, A. (Eds.). (2019). *The capability approach, empowerment and participation: Concepts, methods and applications*. London: Palgrave Macmillan UK. <https://doi.org/10.1057/978-1-137-35230-9>

Coles, R. (1986). *The Political Life of Children*. New York: Atlantic Monthly Press.

Comwall, A. (2006). Historical perspectives on participation in development. *Commonwealth & Comparative Politics*, 44(1), 62–83.

CRIN (2019). Children's rights illustrated. Retrieved at: <https://home.crin.org/childrens-rights-landing-page>

Day, L., Percy-Smith, B., Ruxton, S., McKenna, K., Redgrave, K., Ronicle, J., & Young, T. (2015). *Evaluation of legislation, policy and practice of child participation in the EU*. Brussels. <https://doi.org/10.2838/088530>

Dewey, J. (2008). *Democracy and Education*. The Project Gutenberg. (Original work published 1916). Retrieved from <http://www.gutenberg.org/ebooks/852>

Hussey, S. (2017). International public participation models 1969-2016. Retrieved March 15, 2019, from Bang the table website: <https://www.bangthetable.com/blog/international-public-participation-models-1969-2016/>. Original work published 2017

Jans, M. (2004). Children as citizens: Towards a contemporary notion of child participation. *Childhood*, 11(1), 27–44.

Macinai, E. (2013). *Pedagogia e diritti dei bambini: Uno sguardo storico*. Roma: Carocci.

Merriam, S. B. (2009). *Qualitative Reserach. A guide to Design and Implementation*. San Francisco (CA): Jossey-Bass.

Montà, C. C. (2021). The meanings of 'child participation' in international and European policies on children ('s rights): A content analysis. *European Educational Research Journal*, 14749041211034971.

Mortari, L. (2016). *Cultura della ricerca e pedagogia. Prospettive epistemologiche*. Roma: Carocci.

Nigris, E., & Zecca, L. (2015). Student Teacher's Voices: valutazione della formazione iniziale degli insegnanti e sviluppo della professionalità. In C. Gemma & V. Grion (Eds.), *Pratiche di partecipazione degli studenti e nuove implicazioni educative* (pp. 145–162). Barletta: Cafagna Editore.

Percy-Smith, B., & Thomas, N. (2010a). *A Handbook of Children and Young People's Participation. Perspectives from theory and practice* (B. Percy-Smith & N. Thomas, Eds.). London and New York: Routledge.

Riva, M. G. (2018). Sostenibilità e partecipazione: una sfida educativa. *Pedagogia Oggi*, 16(1), 33–50.

Somerville, P. (2011). Democracy and participation. *Policy & Politics*, 39(3), 417–437.

Van Manen, M. (1990). *Researching lived experience. Human Science for an action sensitive pedagogy*. New York: New York Press.